



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE
REGISTRO ORDINANZE
N. 11 DEL 25/07/2022



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Comune di Padova

OGGETTO: misure di lotta alle zanzare al fine di prevenire ogni possibile conseguenza sulla salute pubblica derivante dall'infestazione. Integrazioni all'Ordinanza Sindacale 6/22.

IL SINDACO

PRESO ATTO della nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 6 - Euganea, prot. n° 121700 del 20/07/2022, con la quale, in considerazione del riscontro di casi di malattia di West Nile in alcune aree rurali del territorio provinciale, conseguenti a punture di zanzara *Culex pipiens*, vettore di tale malattia, fornisce le indicazioni sulle necessarie misure di prevenzione, lotta e protezione dalle zanzare da porre in atto;

DATO ATTO che la maggior parte delle misure di prevenzione e lotta individuate dall'ULSS 6 – Euganea sono già routinariamente poste in atto dall'Amministrazione comunale; in particolare, ogni anno, dal mese di aprile al mese di ottobre, viene regolarmente effettuata la disinfestazione larvicida di tutte le caditoie, tombini e fossati posti lungo tutte le strade, aree comunali e pertinenze di ogni scuola pubblica oltre a valutare, in caso di necessità, l'effettuazione di interventi adulticidi nelle aree verdi pubbliche a forte frequentazione di popolazione sensibile;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n° 6 del 13/04/2022 con la quale è posto l'obbligo in capo a tutti i cittadini di procedere nelle loro proprietà con regolari interventi di disinfestazione larvicida, da aprile ad ottobre e di eliminare ogni possibile focolaio larvale;

CONSIDERATE le ulteriori misure raccomandate del Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS 6 – Euganea, consistenti nell'utilizzo di repellenti cutanei antizanzare qualora si soggiorni all'aria aperta in orario serale notturno, definendo tali misure di protezione personale la prima e più efficace barriera alla trasmissione degli Arbovirus;

VERIFICATA la necessità di fornire alla popolazione ulteriori necessarie istruzioni sulle modalità atte a prevenire o limitare la proliferazione delle zanzare ed a protezione dalle punture;

RITENUTO di dover intervenire con apposito provvedimento ad integrazione dell'Ordinanza Sindacale 6/22, affinché siano adottate tutte le possibili misure necessarie a contenere la diffusione della zanzara e a difendersi dalle punture, a tutela della salute pubblica;

VISTO il "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025, approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 15/01/2020;

VISTO il Piano di sorveglianza integrata e misure di lotta ai vettori anno 2018" della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria, U.O. Prevenzione e Sanità Pubblica della Regione Veneto;

Vista la DGRV n. 443 del 20/03/2012;

Vista la DGRV n° 174 del 22/02/2019;

Vista la DGRV n° 207 del 18/02/2020;

Vista la DGRV n° 12 del 12/01/2021;

Viste le Linee operative per la sorveglianza delle Arbovirosi nella Regione del Veneto (aggiornamento 2022)

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

RICORDA

a tutta la cittadinanza l'obbligo, già previsto ai sensi dell'Ordinanza Sindacale n° 6/22, di

- non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni nei quali possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario sparso);
- svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza d'acqua (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatori) e, ove possibile, lavarlo o capovolgerlo e coprire ermeticamente i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne).
- trattare in forma preventiva e periodica le caditoie ed i tombini presenti in giardini, cortili e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici con prodotto disinfestante larvicida, ogni 20 giorni circa e comunque secondo quanto indicato nel foglio illustrativo del prodotto acquistato, registrando i trattamenti in apposito registro e conservando le ricevute di acquisto dei prodotti, da esibire su richiesta delle autorità di controllo; il trattamento larvicida non risulta necessario qualora le caditoie risultino munite di sistemi meccanici di comprovata efficacia nell'interrompere il ciclo riproduttivo della zanzara;
- provvedere al taglio periodico dell'erba e controllare lo sviluppo della vegetazione nelle aree verdi,
- tenere sgombri i cortili e le aree esterne da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere ed evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.
- qualora nelle proprietà private siano presenti scoli e/o fossati, provvedere, in caso di presenza di acqua stagnante o a lento deflusso, con elevata carica organica e/o vegetazione, a regolari trattamenti di disinfestazione larvicida utilizzando *Bacillus thuringiensis var israelensis* eventualmente in associazione a *Bacillus sphaericus*;
- curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante.

RACCOMANDA

- a tutti coloro che soggiornano all'aperto, in orario serale /notturno, di proteggersi con l'utilizzo di repellenti cutanei;
- a coloro che organizzano eventi e manifestazioni in orario serale/notturno di informare i partecipanti sull'opportunità di utilizzare i repellenti cutanei a protezione dalle punture di zanzare, eventualmente anche mettendoli a disposizione del pubblico;
- nel caso di organizzazione in orario serale/notturno, in aree verdi private di eventi quali sagre, fiere, concerti, a consistente affluenza di pubblico e con riscontro di elevata densità di zanzare *Culex pipiens*, contattare il Settore Ambiente e Territorio al fine di valutare l'opportunità di un intervento di disinfestazione adulticida.

DISPONE

- CHE in presenza di casi sospetti od accertati di arbovirosi o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, il Comune o la ULSS 6 effettuino direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali sia in aree pubbliche che private, provvedendo, se del caso, con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti, ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati o ad addebitarne loro i costi nel caso in cui l'attività debba esser svolta dal Comune in via sostitutiva;

DISPONE altresì

- che il presente provvedimento abbia efficacia temporale nel periodo compreso tra la data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio Comunale e il 15 ottobre 2022;
- che per quanto non contenuto nella presente Ordinanza si rinvia a quanto già disposto nella citata Ordinanza Sindacale 6/2022 anche relativamente alle sanzioni derivanti dalla mancata ottemperanza alle disposizioni sopra dettagliate;
- che la presente Ordinanza venga comunicata alla Polizia Locale e resa nota a tutti i cittadini e agli Enti interessati con pubblicazione all'Albo Pretorio, inserzione nel sito internet del Comune e quanto altro utile al



**I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA**

Comune di Padova

fine di garantirne la massima divulgazione.

INFORMA

avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Regionale ai sensi del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104: “Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo”, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199: “Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi” entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

IL SINDACO
(Sergio Giordani)